



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c. silvia.spadi@regione.toscana.it

Oggetto: Procedimento di PAUR relativo al "Progetto di variante per la Discarica di Barbiolla" comprensivo della VIA postuma sull'installazione esistente in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, ubicato in località Saline di Volterra, in Comune di Volterra (PI). Proponente: ATISALE S.p.A. Contributo e parere in allegato.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n.419190 del 12 settembre 2023 (nostro prot. n. 8115 del 12 settembre 2023) relativa alla richiesta di contributi e pareri sull'intervento in oggetto;

Vista la documentazione pubblicata sul sito regionale e rilevato che l'intervento è inerente al completamento di una discarica e che l'attuale variante riguarda principalmente le lavorazioni previste nel terzo lotto di lavori consistenti sommariamente in:

- riprofilatura del fondo con ampliamento della superficie finale;
- realizzazione dell'impermeabilizzazione artificiale del fondo;
- realizzazione del sistema di raccolta e sollevamento del percolato con adeguamento del collettore di trasporto del percolato allo stabilimento di trasformazione;
- riprofilatura finale dei lotti 0-1-2-3;
- capping definitivo della discarica;
- realizzazione di un sistema di regimazione acque pluviali;
- reinserimento ambientale di tutta la discarica (suddivisa in 5 lotti esecutivi con variante al progetto approvato nel 2004).

Si ricorda innanzi tutto che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino.

Ai fini della definizione del quadro conoscitivo dell'area di interesse, i Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Ombrone – Toscana Sud), consultabili sul sito <https://www.appenninosettentrionale.it/itc/>, sono i seguenti:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Ombrone (Toscana Sud)**, approvato con D.C.R. n. 12 del 25/01/2005;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Inoltre, si rende noto che è stato adottato il “**Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**”; tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

Per l'area di intervento i suddetti Piani di bacino segnalano in particolare quanto segue.

- Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento:
 - ricade in parte in aree a **pericolosità da alluvione elevata**, disciplinata dall' art. 7 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua.
 - è interessata da classe di pericolosità elevata “classe 3” per **fenomeni di “flash flood”**, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.

Dalla lettura della documentazione appare che la realizzazione dell'intervento determinerà una modifica delle condizioni di pericolosità delle aree. In tal caso questa Autorità di bacino dovrà esprimere il parere di competenza in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo e al conseguente riesame delle mappe di pericolosità derivante dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. A tal riguardo si richiamano i contenuti dell'Allegato 3, nonché le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano.

- Con riferimento al PAI, l'area di intervento ricade in area classificata a pericolosità da frana elevata (PFE), disciplinata dall'art. 14 delle norme di PAI.

Si allega alla presente nota, come sua parte integrante e sostanziale, il parere sulla coerenza degli interventi in oggetto rispetto agli obiettivi di PAI, reso ai sensi del comma 5 del citato art. 14.

- Con riferimento al PGA, l'area di intervento è limitrofa al corpo idrico superficiale “Botro dei Canonici – Santa Maria”, classificato in stato ecologico “Scarso” (con obiettivo del raggiungimento dello stato “Sufficiente” al 2027) e in stato chimico “Non buono” (con obiettivo del raggiungimento dello stato “Buono” al 2027). Pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini, p.bertoncini@appenninosestentrionale.it.

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

Allegato: “PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di variante per la Discarica di Barbiolla” comprensivo della VIA postuma sull'installazione esistente in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, ubicato in località Saline di Volterra, in Comune di Volterra (PI). Proponente: ATISALE S.p.A. Parere art. 14 PAI Toscana Costa e contributo tecnico” (Area Pianificazione Assetto Idrogeologico e Frane).

BL/pb
LS
(n. pratica 1063)

AOOGRT / AD Prot. 0465507 Data 11/10/2023 ore 13:46 Classifica P.140.050.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif vs prot. n. 419190 del 12.09.2023

ns prot. n. 8115 del 12.09.2023

Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di variante per la Discarica di Barbialla” comprensivo della VIA postuma sull’installazione esistente in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell’AIA, ubicato in località Saline di Volterra, in Comune di Volterra (PI). Proponente: ATISALE S.p.A. Parere art. 14 PAI Toscana Costa e contributo tecnico .

Per quanto in oggetto si evidenzia quanto segue.

Obiettivo del PAI è pervenire ad una condizione per la sistemazione finale del sito, ovvero una volta esaurita la funzione di discarica, in cui sia garantita la stabilità a lungo termine nelle condizioni più gravose ipotizzabili in regime di manutenzione e monitoraggio post-operam. Si prescrive pertanto che siano definito un modello geologico-geotecnico di dettaglio che permetta l'esecuzione di verifiche di stabilità globali di versante allo stato finale volte a stimare il coefficiente di sicurezza a lungo termine.

Contestualmente i risultati delle verifiche di stabilità indicate sopra dovranno compatibili con il procedere dei cedimenti previsti in post-operam modellati opportunamente. Gli obiettivi di sicurezza per le persone e le cose inerenti la stabilità dei versanti in corso d'opera e in esaurimento sono da intendersi ricomprese nelle finalità proprie della sicurezza sui luoghi di lavoro e gli eventuali effetti ambientali in tali fasi sull'assetto idrogeologico sono considerati, per le finalità del PAI, come condizioni transitorie in aree soggette a continua trasformazione antropica assimilabile ad un'area di cantiere e pertanto soggette alla normativa propria di tale condizione.

In merito a quanto sopra per ogni chiarimento e comunicazione è a vostra disposizione il dott. Geol. Lorenzo Sulli (055.26743244 – l.sulli@appeninosestentrionale.it)

IL Dirigente

Area Pianificazione Assetto Idrogeologico e Frane

Geol. Lorenzo Sulli

(firmato digitalmente)